

ORDINE DEL GIORNO n. 581

Il Consiglio regionale

premesse che:

- la linea ferroviaria Cuneo – Ventimiglia è una linea internazionale che attraversa il territorio Italiano e Francese, sviluppata fin dal 1860 per collegare la produttiva Provincia di Cuneo con i territori della Valle Roya, Nizza e Liguria;
- nel 1853 lo sviluppo industriale dell'epoca spinse Camillo Benso, Conte di Cavour, a presentare una richiesta all'allora Parlamento piemontese per la costruzione di una ferrovia che collegasse Torino (che sarà capitale del Regno d'Italia tra il 1861 al 1864) con la Costa Azzurra;
- tra il 1856 e il 1895 iniziò lo sviluppo dei primi tratti della ferrovia tra Cuneo e Limone Piemonte, in particolare grazie alle proposte di Giuseppe Banchieri, il quale nel 1860 progettò il primo tratto della linea proponendo il passaggio in Valle Roya fino a Breil-sur-Roya;
- nel 1891 fu messo in funzione il tratto fino a Limone Piemonte con l'inaugurazione di questa importante stazione, che il primo giugno 2021 compirà 130 anni, formata da 3 binari dedicati al servizio viaggiatori e 1 binario dedicato al servizio scalo per il ricovero dei carri in attesa di entrare in servizio;
- nel 1900 viene inaugurato il tratto che raggiunge Vievola attraverso la galleria del colle di Tenda, che porterà il Governo Italiano a trovare un accordo con lo Stato Francese per completare il percorso fino a Ventimiglia senza dover passare nel territorio Italiano, dato che avrebbe comportato complicazioni di tipo progettistico e trasportistico considerata l'orografia, mentre il passaggio in territorio Francese renderà il percorso più sostenibile e svilupperà la diramazione da Breil-sur-Roya a Nizza;
- nel 1928 la linea diventò completamente operativa, con immediati risultati sul traffico tra il mare e il Piemonte e la Francia, il successivo sviluppo del tunnel del Sempione sviluppò un nuovo percorso internazionale che collegava la Svizzera con Torino (tramite la linea Domodossola – Arona – Santhià – Torino) con Cuneo e Nizza, riducendo i tempi di viaggio di allora di oltre il 40%, con un incredibile incremento di spostamento di merci e passeggeri tra i tre stati;
- tra il 1931 e 1935 la linea venne elettrificata per potenziare il sistema di trasporto complessivo;
- durante la Seconda Guerra Mondiale la linea subì ingenti danni con la distruzione di quasi tutti gli impianti e la distruzione di ponti e galleria a opera delle truppe tedesche durante la ritirata;
- dal 1947 la linea viene in parte ripristinata, in particolare le tratte Cuneo - Vievola e Nizza – Breil, lasciando il collegamento intermedio da ricostruire, cosa che avverrà solo nel 1976 con il ripristino del servizio nel 1979;
- nel 2017 la linea, che già ha un servizio ridotto, viene sospesa per manutenzione e ammodernamento con la riparazione di alcuni viadotti e l'installazione del sistema di

sicurezza SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno), riprendendo il servizio nel 2018;

- nel 2020 la linea tra Tenda e Breil viene interrotta a causa dei danni del maltempo ora in fase di ripristino;

considerato che:

- la linea presenta 27 opere ingegneristiche di rilievo che rendono la linea particolarmente spettacolare e di interesse turistico, storico e culturale;
- la linea attraversa dei territori paesaggisticamente e turisticamente di grande rilievo, infatti la linea già nel 2016 è stata considerata tra le 10 linee ferroviarie più belle al mondo dalla rivista tedesca Horzu;
- nel 2020 il FAI ha classificato la linea al primo posto tra i luoghi di interesse più belli censiti in Italia, nominandola “la ferrovia delle meraviglie”, considerando la straordinaria opera di ingegno umano che ha realizzato imponenti e bellissime strutture ingegneristiche collegando due stati, l’Italia e la Francia, collegando la montagna e il mare, la pianura e la costa, con paesaggi mozzafiato unici al mondo;
- già quest’anno ricorrono i 130 anni dall’inaugurazione della stazione di Limone Piemonte, punto di riferimento per il turismo invernale ed estivo della Provincia di Cuneo;
- nel 2028 la linea ferroviaria compirà 100 anni dalla sua completa realizzazione, con la speranza che finalmente avrà ottenuto il giusto merito con il potenziamento del servizio ferroviario e quindi l’aumento delle corse giornaliere di collegamento e l’ammodernamento completo di tutta l’infrastruttura;
- nel 2022 ricorrono i 75 anni dalla ricostruzione post bellica della Seconda Guerra Mondiale che ha sancito l’importanza della linea duramente colpita durante la guerra ma ripristinata perché d’importanza strategica;
- le suddette tappe storiche rappresentano anniversari importanti della storia piemontese e italiana, che si ritengono meritevoli di adeguate attività celebrative nonché di promozione culturale;

preso atto che:

- Limone Piemonte, fiore all’occhiello del turismo piemontese, è stata duramente colpita dall’emergenza alluvionale dell’ottobre 2020, in particolare il crollo della “strada del mare” al Tenda, ha isolato di fatto la zona, ingenti danni sviluppati anche dal blocco dei collegamenti stradali dell’area;
- il crollo al Tenda ha reso di fatto impossibile raggiungere le località turistiche creando un danno senza precedenti a tutta l’economia in quest’area del Piemonte;
- il 13 ottobre 2020 in occasione del Consiglio regionale dedicato all’alluvione del 2 e 3 ottobre 2020, è stato approvato l’ordine del giorno numero 413 a prima firma del Consigliere Ivano Martinetti che impegna la Giunta a:
 - verificare con urgenza la possibilità di ripristino e potenziamento del servizio ferroviario passeggeri sulla linea Cuneo – Limone – Ventimiglia;
 - sfruttare a pieno l’infrastruttura ferroviaria per riconnettere il territorio colpito dall’emergenza alluvionale che ha interessato i territori del cuneese

impegna la Giunta regionale

affinché sviluppi un programma di attività celebrative degli anniversari di cui in premessa e di promozione culturale e di sviluppo della linea ferroviaria Cuneo – Nizza – Ventimiglia, anche attraverso l’ammodernamento e il potenziamento della stessa, coinvolgendo la Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché la

Fondazione FS Italiane, RFI S.p.A., SNCF, lo stato Francese, le associazioni e comitati promotori, anche al fine di sviluppare percorsi di compartecipazione finanziaria e garantire così l'effettiva attivazione del programma.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 3 agosto 2021